

H H Onlus: Radiologia Digitale domiciliare per pazienti di centri residenziali

Redazione - 20/04/2013 - Solofra - www.cinquerighe.it

Solofra. Radiologia digitale; nasce in Campania il primo servizio domiciliare e per i pazienti ospiti di centri residenziali. Il nuovo e innovativo servizio, tecnologicamente all'avanguardia, è stato realizzato dall'Associazione House Hospital onlus, diretta dalla dottoressa Rosa Vitiello, in collaborazione con la Cooperativa Nursing Service onlus. Due Unità Mobili di Radiologia Digitale Domiciliare, riporta e continua il comunicato, saranno a disposizione di tutti coloro che hanno bisogno di tali esami, tra cui persone anziane, soggetti obesi, bambini, disabili o allettati in ambito oncologico e non. Le Unità mobili, sulle quali saranno presenti medici e personale tecnico sanitario, saranno utilizzate anche per effettuare esami radiografici, oltre a ecografie, elettrocardiogrammi e rilevazioni parametri vitali, presso Rsa, Hospice, Centri Sla, Centri Sps, Case della salute, Centri Alzheimer, Centri diurni, eccetera. Particolarmente significativi saranno i vantaggi per gli utenti e per le Aziende Sanitarie, che potranno usufruire dei seguenti servizi:

radiografie con il modernissimo sistema HF in Digitale Diretto (DR);

acquisizione dell'immagine Dicom direttamente su computer in pochi secondi;

consegna del supporto digitale immediata;

refertazione del medico radiologo entro 24/48 ore;

risparmio economico per il Servizio Sanitario Regionale;

ridotta esposizione ai raggi X.

L'archiviazione dei dati e delle immagini avviene attraverso un sistema Pacs, che consiste in un programma informatico per la memorizzazione digitale delle immagini e la loro trasmissione e visualizzazione su workstation dedicate e collegate mediante rete informatica. Al paziente, poi, sarà consegnato un cd contenente gli esami effettuati. Il Pacs si integra con il sistema informativo radiologico Ris (Radiology Information System) per l'immissione dei dati del paziente nel sistema informativo. Le immagini ricevute dalle modalità diagnostiche digitali

sono memorizzate in un archivio on-line particolarmente dinamico e veloce. La memorizzazione dei dati in un archivio intermedio ` richiesta per legge per un periodo di 1 o 2 anni. Infine, i dati verranno memorizzati in archivi di lungo termine (solitamente su supporti cd o dvd), i quali vengono conservati per il successivo riutilizzo qualora se ne renda necessaria la visualizzazione. Il Pacs si inserisce tra gli attori dell'informatica medica secondo i profili Ihe e interagisce con essi tramite lo standard H17.

Redazione - 20/04/2013 - Solofra - www.cinquerighe.it